



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

**Deliberazione n. 58 del 06.06.2022**

### **OGGETTO: INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E APPROVAZIONE NUOVO CODICE COMPORTEAMENTO**

L'anno **duemilaventidue** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **15:00** con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D. L. 17.03.2020 n. 18, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

BOSSO MASSIMO	Presidente	Presente
CINTI MONICA	Vice Presidente	Presente
DALL'OMO DAVIDE	Assessore	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Assessore	Presente
DANIELE RUSCIGNO	Assessore	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il Direttore RUMPIANESI DANIELE che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, il Sig. BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- la legge 06.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016;
- l'articolo 54, rubricato “Codice di comportamento”, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e smi, come modificato dalla L. 190/2012;
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - TUEL e smi;

### Considerato che:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – annovera, tra le principali misure di prevenzione, i codici di comportamento in quanto gli stessi rivestono un ruolo importante nella strategia di prevenzione e repressione della corruzione, così come delineata dalla legge 190/2012;
- la stessa ANAC, nella deliberazione n. 177 del 19.02.2020 recante le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”, individua i codici come lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

### Evidenziato inoltre che l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- con la citata deliberazione n. 177/2020, ha voluto porre in essere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione;
- ha precisato che “tra le novità della disciplina sui Codici di Comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i Codici e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – PTPCT - di ogni Amministrazione”;
- ha invitato le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione citata;
- ha decretato che la predisposizione del Codice di Comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza – RPCT;

Rilevato quindi che il Codice di Comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia considerato un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;

Premesso che il Codice di comportamento di questo Ente è stato approvato quale allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT con deliberazione di questo organo n. 6 del 31.01.2022;

Preso atto che all'interno del sopra richiamato PTPCT, questo Ente ha previsto tra le misure generali di prevenzione della corruzione l'aggiornamento del proprio Codice di Comportamento, al fine di allinearsi alle Linee guida ANAC e di addivenire ad un testo condiviso con tutti gli Enti dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia, all'esito di un tavolo di lavoro costituito e coordinato dalla RIT – Rete regionale per l'Integrità e la Trasparenza;

Preso atto che l'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001:

- ha introdotto il codice di comportamento nazionale che prevede i doveri minimi di diligenza,

lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici, il quale deve essere integrato e specificato da parte delle singole amministrazioni attraverso l'adozione di un proprio codice di comportamento strutturato sulla base delle proprie caratteristiche organizzative e funzionali;

- stabilisce altresì che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento con procedura aperta alla partecipazione dell'intera struttura previo parere obbligatorio del proprio Organismo indipendente di valutazione – OIV;

Evidenziato quindi che l'Autorità anticorruzione, nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, ha apportato, con la deliberazione sopra richiamata, importanti modifiche con riferimento al processo di formazione dei codici stessi;

Evidenziato che la bozza di Codice di comportamento predisposta dal RPCT è stata sottoposta già nel mese di dicembre al vaglio dell'organismo indipendente di valutazione OIV e dell'Ufficio procedimenti disciplinari UDP al fine di coordinare il citato lavoro di approfondimento per la stesura definitiva del testo;

Preso atto che, sottoposto tale testo alla procedura partecipativa mediante deposito e pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'Ente per 20 giorni dal 17.01.2022 al 05.02.2022, non sono stati presentati suggerimenti e/o osservazioni da parte dei soggetti controinteressati quali dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e più in generale chiunque intendesse fornire contributi ed osservazioni;

Evidenziato che si è quindi proceduto alla stesura definitiva del testo del codice di comportamento per il quale è stata richiesta, con PG n. 8578 del 28.03.2022, l'emissione del preventivo parere all'organismo indipendente di valutazione OIV e all'Ufficio procedimenti disciplinari UDP;

Preso atto del parere dell'OIV, che si è espresso positivamente in data 26.04.2022 P.G. n. 11245 e della comunicazione dell'UDP, PG n. 9020 del 31.03.2022, di impossibilità di fornire un parere nelle tempistiche richieste assicurando in ogni caso un sollecito riscontro;

Ritenuto di procedere, nelle more del parere testé indicato, con l'iter di approvazione del nuovo Codice di comportamento dando atto che si provvederà ad uniformarsi alle eventuali indicazioni di quest'ultimo;

Ritenuto quindi di licenziare il testo, pur rinviando ad una successiva integrazione dello stesso a fronte dell'intervenuta previsione normativa di cui all'art. 4 del D. L. n. 60 del 30.04.2022 ed in attesa delle indicazioni ministeriali necessarie per la redazione e conseguente approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, così come risultante dal descritto lavoro di coordinamento, corredato del Sistema dei valori, testo che si allega al presente atto quale parte integrante, formale e sostanziale, in quanto allineato con quanto disposto dalle linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione, rispondente alle finalità da questa perseguite ed esattamente strutturato sulla base delle caratteristiche organizzative e funzionali di questo ente, testo che va a modificare il PTPCT 2022/2024 approvato sostituendo integralmente la sezione II denominata "Sistema dei Valori e Codice di Comportamento";

Preso atto inoltre che questa Amministrazione prevede, per il prossimo futuro, di intercettare risorse e finanziamenti provenienti da contributi europei, statali o regionali, risorse che daranno vita a nuovi appalti che, come noto, possono rappresentare per la criminalità organizzata un'occasione di infiltrazione nel territorio;

Evidenziato che a fronte dei numerosi bandi europei, statali o regionali emessi a seguito dell'approvato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR – si è ritenuto opportuno predisporre una nuova scheda processo che potesse compiutamente individuare i cosiddetti "processi a rischio", nonché le azioni per il contrasto e la prevenzione del verificarsi dello stesso, la

tempistica ed il responsabile dell'attuazione delle azioni di contrasto e prevenzione;

Dato atto che la nuova scheda processo viene inserita all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che per effetto del presente provvedimento viene pertanto integrato, alla sezione Terza – Trasparenza, come da allegato al presente atto quale parte integrante formale e sostanziale;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante formale e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- il D. Lgs. 165/2001;
- la L. 190/2012;
- la deliberazione ANAC n. 177 del 19.02.2020;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti, formali e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Codice di comportamento del personale dipendente corredato del Sistema dei Valori, che si allega quale parte integrante formale e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente Codice sostituisce integralmente il precedente, modificando conseguentemente la sezione seconda del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da ultimo approvato con deliberazione n. 6 del 31.01.2022;
4. di individuare una nuova specifica scheda processo relativa agli appalti da affidare a seguito di bandi PNRR, modificando conseguentemente la sezione terza del PTPCT sopra richiamato;
5. di approvare pertanto, in attesa delle indicazioni ministeriali necessarie per la redazione e conseguente approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come allegato al presente atto quale parte integrante formale e sostanziale.

Successivamente con votazione unanime e palese, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento

### **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# **UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. del **06.06.2022**

**Il Presidente**  
**BOSSO MASSIMO**

**Il Segretario verbalizzante**  
**RUMPIANESI DANIELE**